

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLA SUD MILANO

Rep. n. 26/2021

Fascicolo: 10.4/2021/58

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Buccinasco, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 19/07/2021 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 29 settembre 2021, alle ore 14.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

<ol style="list-style-type: none">1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) Assente2. Aquilani Renato3. Branca Paolo4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange Assente5. Colombo Linda	<ol style="list-style-type: none">6. Del Ben Daniele7. Durè Luca8. Festa Paolo9. Olivero Dario10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena Assente
---	--

Presiede la Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023" ai sensi dell'art. 170 del D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 72 del 31/03/2021 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2021-2023 della Città metropolitana di Milano;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano del nuovo Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Buccinasco, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 19/07/2021 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

* * *

Il Comune di Buccinasco è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 01/07/2013 e divenuto efficace con la pubblicazione dei relativi atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n. 42 del 16/10/2013. In relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco 29/05/2013, n. 22/2013.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 20/06/2018 l'Amministrazione comunale di Buccinasco ha avviato il procedimento di redazione del nuovo Documento di Piano, la Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole e la contestuale procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005.

Nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica della variante urbanistica il Parco Agricolo Sud Milano in qualità di Soggetto competente in materia ambientale ha espresso le proprie osservazioni sulla proposta di Variante e sul relativo Rapporto Ambientale, con nota Prot. gen. n. 0086985 del 31/05/2021.

Successivamente, con nota, Prot. gen. n. 0116463 del 27/07/2021, pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata, il Settore Urbanistica, Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Buccinasco ha comunicato l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 19/07/2021, degli atti relativi alla Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica messi a disposizione in formato digitale e valutati nell'ambito del presente parere:

Documento di piano

DpA.1 - Rilievo urbanistico delle funzioni

DpA.2 - Carta paesaggio agrario

DpA.3 - Quadro sintesi della programmazione sovracomunale

DpA.4 - Istanze sintesi

Dp.1 - Strategie per il sistema degli spazi aperti e rete della mobilità lenta

Dp.2 - Previsioni di Piano 2020

Dp.3 - Ambiti di Rigenerazione Urbana e Ambiti di Trasformazione

Dp.4 - Carta della sensibilità paesistica

Dp.5 - Carta dei vincoli di sintesi; Relazione; Indirizzi normativi

All.1 Dp - Allegato agli indirizzi normativi - Schede degli ambiti ARU e AT

All.2 Dp - Integrazione del PTR ai sensi della L.R. 31/14. Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo.

All.2a - Carta dell'uso del suolo. Stato di fatto 2021

All.2b - Stato di diritto della nuova Variante Generale

All.2c - Bilancio ecologico

All.2d - Carta della qualità dei suoli agricoli

Piano dei Servizi

PsA.1 - Aree e attrezzature di interesse pubblico generale e di uso pubblico: offerta esistente

PsA.2 - Sistema della mobilità ciclabile esistente

PsA.3 - Stato della mobilità esistente

PsA.4.1 - Reti tecnologiche esistenti: distribuzione gas metano

PsA.4.2 - Reti tecnologiche esistenti: rete idrica

PsA.4.3 - Reti tecnologiche esistenti: rete fognaria

PsA.4.4 - Reti tecnologiche esistenti: Rete energia elettrica

PsA.4.5 - Reti tecnologiche esistenti: Telecomunicazioni

All. 1PsA - Schede dei servizi esistenti

Ps.1 - Classificazione delle attrezzature pubbliche o di interesse pubblico esistenti e previste

Ps.2 - Rete ecologica

Ps.3 - Strategie per la forestazione urbana

Ps.4 - Attrezzature religiose. Stato di fatto

Ps.5 - Attrezzature religiose. Previsioni

Relazione illustrativa

Norme tecniche di attuazione

Piano delle Regole

Pr.1 - Classificazione del territorio comunale in ambiti omogenei 1:5000

Pr.2.1 - Classificazione del territorio comunale in ambiti omogenei 1:2000

Pr.2.2 - Classificazione del territorio comunale in ambiti omogenei 1:2000

Pr.2.3 - Classificazione del territorio comunale in ambiti omogenei 1:2000

Pr.2.4 - Classificazione del territorio comunale in ambiti omogenei 1:2000

Pr.2.5 - Classificazione del territorio comunale in ambiti omogenei 1:2000

Pr.2.6 - Classificazione del territorio comunale in ambiti omogenei 1:2000

Pr.2.7 - Classificazione del territorio comunale in ambiti omogenei 1:2000

Pr.2.8 - Classificazione del territorio comunale in ambiti omogenei 1:2000

Pr.3 - Carta dei vincoli amministrativi e di difesa del suolo

Pr.4 - Carta dei Vincoli ambientali e adeguamento della Disciplina urbanistica comunale alla pianificazione sovraordinata

Pr.5 - Carta della valenza paesistica

Pr.6 - Carta del consumo di suolo

Relazione

Norme tecniche di attuazione

All.1PrA Schede dei beni storico, architettonici e ambientali

All.2PrA Carte storiche

All.3PrA Repertorio dei fontanili

Valutazione Ambientale Strategica

Rapporto Ambientale

Allegato Quadro Ambientale

Sintesi non tecnica

Componente Geologica Idrogeologica e Sismica

Relazione di congruenza tra le trasformazioni previste nel nuovo Documento di Piano e nelle varianti al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi e i contenuti della Componente geologica, idrogeologica e sismica vigente

Dichiarazione sostitutiva di notorietà (Allegato 6 alla D.g.r. 6738 del 2017 - Nuovo schema di asseverazione)

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI BUCCINASCO

Il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel Comune di Buccinasco, comprende: i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco; i "territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei piani di cintura urbana" Comparto 2, Parco dei Navigli "L'acqua in città" (art. 26, n.t.a. P.T.C.) nonché i "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.), lett. a) "zone per la fruizione", comparto di fruizione "e" in cui realizzare interventi finalizzati alla riqualificazione ambientale attraverso la valorizzazione delle attività agricole in relazione alla presenza del Naviglio Grande.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI BUCCINASCO

La Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente (P.G.T.) del Comune di Buccinasco riguarda tutti gli atti dello strumento urbanistico, Documento Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole ed è basata su cinque temi principali definiti dall'Amministrazione comunale nel documento "Linee di indirizzo", approvato con deliberazione n. 41 del 06/03/2019, di seguito richiamati:

- 1) "Rigenerazione urbana";
- 2) "Mobilità e accessibilità territoriale" con interventi mirati di collegamento e di messa in sicurezza dei percorsi ciclabili esistenti, al fine di incentivare l'utilizzo della bicicletta, in abbinamento al servizio di trasporto pubblico, per gli spostamenti quotidiani;
- 3) "Piano Quartieri" attraverso il quale l'Amministrazione comunale intende affrontare il tema della rigenerazione degli immobili di proprietà comunale e degli spazi pubblici, con particolare attenzione alle aree a verde residuali e non sufficientemente fruite;
- 4) "Sostenibilità ambientale, rete verde e ciclabilità" attraverso la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio verde esistente;
- 5) "Politiche abitative e housing sociale".

Il Documento di Piano articola le previsioni insediative nelle seguenti tipologie di trasformazioni che costituiscono la cosiddetta "Città delle trasformazioni", in corrispondenza di ambiti posti all'interno del tessuto urbano consolidato che non interessano direttamente i territori del Parco Agricolo Sud Milano, né aree ad esso contermini:

- 1) "Ambiti di Trasformazione" (AT) per i quali il Piano prevede di procedere mediante pianificazione attuativa o atti di programmazione negoziata con obbligo di reperimento di dotazioni territoriali attraverso la cessione o l'asservimento all'uso pubblico delle aree: Ambiti AT1 "Via della Resistenza Nord" e AT2 "Via della Resistenza Sud" sono posti in corrispondenza di aree di proprietà comunale e hanno destinazione d'uso residenziale integrata da parcheggi pubblici da realizzarsi lungo il fronte di Via della Resistenza;

- 2) "Ambiti di Rigenerazione Urbana" (ARU) articolati come segue;
Ambiti a destinazione prevalentemente residenziale:

- ARU.1 “Via Friuli”;
- ARU.2 “Via dei Platani”;
- ARU.3 “Via Roma – ex Cabel”;
- ARU.4 “Via Volturmo”;
- ARU.5 “Via Buozzi”;
- ARU.6 “Via degli Alpini”;
- ARU.7 “Via privata Mulino Nord”;
- ARU.8 “Via privata Mulino Sud”;
- ARU.9 “Via Bologna”;
- ARU.10 “Via Emilia – Fo.me.l”;
- ARU.11 “Via Grandi – Via Resistenza”;
- ARU.12 “Via Grandi – Nord”;
- ARU.13 “Via Gobetti”;
- ARU.14 “Via Emilia - Dromokart”;
- ARU.15 “Via F.lli Rosselli”;
- ARU.16 “Via Dina Galli”;
- ARU.17 “Via F.lli Cervi”;

Ambiti a destinazione non residenziale:

- ARU.18 “Via Lazio”;
- ARU.19 “Via dei Lavoratori”;

3) “**Ambiti pubblici funzionali alle trasformazioni**” (AFT) costituiti da aree di riqualificazione di ambiti di proprietà pubblica, disciplinati dal Piano dei Servizi fino ad avvenuta approvazione dei relativi piani attuativi o atti di programmazione negoziata;

4) “**Ambiti di compensazione**” (AC) ritenuti strategici dal nuovo P.G.T. ai fini della riorganizzazione e progettazione della città pubblica.

Rispetto al **Piano dei Servizi** la variante si propone di rafforzare i poli di servizio già esistenti, riequilibrandone la presenza sul territorio e prevedendo un miglioramento dell’accessibilità al fine di rafforzare il sistema; in particolare sono promossi interventi a sostegno della **mobilità sostenibile**, prevedendo la realizzazione di percorsi di completamento della rete ciclopedonale esistente, per permettere il collegamento di tutti i luoghi di interesse ai quartieri residenziali, in modo da favorire gli spostamenti casa-lavoro e tempo libero con mezzi alternativi al trasporto su gomma.

La variante prevede la rilocalizzazione dell’attuale Area Sinti, in corrispondenza di un terreno di proprietà comunale, sito nel medesimo quartiere ma esternamente al perimetro del Parco Agricolo Sud Milano. Attualmente, infatti, il campo è collocato all’interno del Parco, nei “*territori agricoli di cintura metropolitana*” in un’area avente una superficie di circa 2.000 mq, che, a seguito della ricollocazione manterrà una destinazione ad “*Attrezzatura di interesse pubblico o generale AC*” seppur non specificata.

L’ambito è classificato dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco quale “area in abbandono o soggetta ad usi impropri” (art. 47, n.t.a. P.T.C.) in corrispondenza della quale l’Ente gestore del Parco orienta gli interventi al recupero ambientale nonché alla ricostruzione e alla valorizzazione dei caratteri di naturalità mediante il reimpianto di vegetazione arboreo-arbustiva autoctona, di cui all’Allegato 2 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010. Si richiede, pertanto, negli elaborati del Piano dei Servizi, di riportare l’area ex Sinti da “Attrezzature di interesse pubblico o generale AC” ad “Aree destinate a rinaturalizzazione, forestazione VF”. Il progetto di sistemazione ambientale dell’area, da recuperare prioritariamente a fini naturalistici ed eventualmente orientato alla fruizione da parte del pubblico, una volta predisposto, dovrà pervenire al Parco per l’approvazione.

Il Piano dei Servizi oltre a svolgere un rilievo delle attrezzature presenti sul territorio comunale (Servizi esistenti ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano: Centro sportivo Gaetano Scirea – Orti di via dei Lavoratori – Monastero benedettino Santi Pietro e Paolo in Località Cascinazza), riconferma alcune previsioni già contenute nello strumento urbanistico vigente e incluse nei territori tutelati, rispetto alle quali il Parco Agricolo Sud Milano ha già espresso il proprio parere di competenza:

- “*Buccinasco Castello nuova attrezzatura di interesse comune - Area 44*” posta in corrispondenza del “*nucleo di grande valore storico monumentale*” (art. 38, n.t.a. P.T.C.) di Buccinasco Castello, per la quale, in assenza di un’indicazione specifica della funzione connessa all’attrezzatura di interesse comunale prevista, si richiama la disciplina dell’articolo 38 delle n.t.a. del P.T.C. che ammette l’insediamento di funzioni legate alla fruizione del Parco, attività socio-ricreative, turistiche, culturali, socio-assistenziali e connesse con l’esercizio di arti e mestieri, orientando gli interventi e le destinazioni d’uso a funzioni volte alla fruibilità dei luoghi e dei beni, senza

pregiudicare i caratteri storici del complesso monumentale. **Rispetto al piano di recupero di “Buccinasco Castello” l’Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di conformità al P.T.C. del Parco, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 53/2013 del 11/12/2013, condizionato alla previsione di funzioni pubbliche, o di interesse pubblico, connesse alla fruizione del Parco nonché alla messa a dimora di vegetazione arboreo-arbustiva autoctona, da posizionarsi prevalentemente a ridosso delle volumetrie di progetto;**

- “Realizzazione percorso Terradeo – Area 22” in corrispondenza della testa del Fontanile Carchena in corrispondenza di un’area parte dei “territori agricoli di cintura metropolitana” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco, qualificata dalla presenza di una fitta rete irrigua (art. 42, n.t.a. P.T.C.) e inclusa in una “Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico” (art. 32 n.t.a. P.T.C.), finalizzata al mantenimento ed al potenziamento degli ecosistemi ed alla costituzione di corridoi ecologici. In tali zone l’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano favorisce il potenziamento ed il miglioramento naturalistico delle fasce alberate, della vegetazione di ripa, dei filari e di ogni altro intervento atto ad incrementare l’interesse naturalistico dei luoghi. **Rispetto alla previsione, ritenuta conforme, il Parco Agricolo Sud Milano richiede che gli interventi siano orientati alla fruizione sostenibile dell’ambiente da parte dei cittadini senza includere opere che alterino le caratteristiche ambientali e paesistiche dei luoghi. Il progetto, una volta definito dovrà pervenire all’Ente gestore del Parco per il rilascio della relativa Autorizzazione Paesaggistica; gli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico, eventualmente previsti, dovranno essere preventivamente concordati con il Parco e realizzati con specie arboreo-arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano;**

- Riqualficazione e potenziamento con inserimento di un “nuovo palazzetto dello sport” in corrispondenza del Centro Sportivo G. Scirea, posto nei “Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana” (Art. 26, n.t.a. P.T.C.) del Parco, Comparto 2 “Parco dei Navigli – L’acqua in città” e incluso in una “Sub-zona impianti sportivi e ricreativi esistenti” (art. 36, n.t.a. P.T.C.); rispetto alla previsione il Consiglio Direttivo del Parco ha reso il proprio parere di competenza, con deliberazione n. 8/2020 del 10/06/2020, richiedendo che in sede di definizione progettuale fossero incrementati gli interventi di mitigazione ambientale previsti, con l’inserimento di specie arboreo-arbustive da collocare lungo i confini sud ed est dell’area di intervento, per un fronte di almeno 50 metri.

*Esaminati gli elaborati che costituiscono la variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Buccinasco, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 19/07/2021, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell’art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:***

DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione illustrativa	Escludere il paragrafo relativo agli “Accordi di Programma Piani di Cintura Urbana” in quanto la procedura avviata per la loro approvazione non ha avuto seguito.
Elaborati cartografici	Alla Tavola dp.5 “Carta dei vincoli di sintesi” integrare individuando e richiamando in legenda la fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde del Naviglio Grande di cui all’art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;
Indirizzi normativi	<p>All’art. 5 “Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano” integrare precisando che gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p>

PIANO DEI SERVIZI	
Elaborati cartografici	<p>Alla Tavola ps.1 <i>“Classificazione delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico esistenti e previste”</i> riportare l’area ex Sinti da <i>“Attrezzature di interesse pubblico o generale AC”</i> a <i>“Aree destinate a rinaturalizzazione, forestazione VF”</i>;</p>
Norme Tecniche di Attuazione	<p>All’art. 4 <i>“Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano”</i> integrare precisando che gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, l’ammissibilità e la compatibilità ambientale di attrezzature, servizi e impianti tecnologici deve essere preventivamente verificata con l’Ente gestore e il relativo progetto deve essere assoggettato ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004;</p> <p>Nei <i>“Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana”</i> (art. 26, n.t.a. P.T.C.) fino all’approvazione del Piano di Cintura Urbana le localizzazioni di attrezzature di interesse generale, sono ammesse, previa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale di cui all’art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;</p> <p>Al Capo IV <i>“Indici urbanistici”</i> - art. 11 <i>“Limiti delle costruzioni nelle aree a servizi”</i> integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli indici e i parametri urbanistici indicati hanno carattere esclusivamente orientativo e saranno verificati nell’ambito degli specifici interventi dall’Ente gestore del Parco in sede di Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, di espressione del parere di conformità da parte del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>All’art. 18 <i>“Ambito per la viabilità e servizi connessi”</i> integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli impianti esistenti di distribuzione di carburanti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l’ente gestore del Parco;</p> <p>All’art. 20 <i>“Zona attrezzata per la fruizione culturale, ricreativa e sportiva”</i> integrare precisando che gli interventi a carattere fruitivo, di iniziativa pubblica o privata, elencati all’art. 19, comma 3, delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, che non pregiudichino i valori ambientali e paesistici dei luoghi, possono essere realizzati anche in assenza del Piano di Settore Fruizione del Parco previo parere dell’organo competente;</p> <p>All’art. 27 <i>“Forestazione urbana e compensazione ambientale”</i> integrare precisando che gli interventi a carattere ambientale da realizzare nei territori del Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere preventivamente verificati con l’Ente gestore;</p> <p>Gli interventi ambientali dovranno essere realizzati, privilegiando l’utilizzo di un sesto di impianto naturaliforme, utilizzando le specie contenute all’<i>“Elenco delle principali formazioni vegetali arboree, arbustive ed elofitiche del Parco Agricolo Sud Milano”</i> di cui all’Allegato 2 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010 e tenendo conto della normativa regionale vigente orientata al contenimento della diffusione del tarlo asiatico.</p>
PIANO DELLE REGOLE	
Elaborati cartografici	<p>Alla Tavola pr.4 <i>“Carta dei vincoli ambientali e adeguamento della disciplina urbanistica comunale alla pianificazione sovraordinata”</i> integrare individuando e richiamando in legenda la fascia di inedificabilità di 100 metri dalle sponde del Naviglio Grande di cui all’art. 42, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;</p>
Norme Tecniche di Attuazione	<p>All’art. 2 <i>“Relazione con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano e con i relativi piani di settore”</i> integrare rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 di <i>“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”</i> evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco.</p> <p>Precisare che gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono</p>

assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “*Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie*”, ai sensi dell’art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

All’art. 15 “Destinazioni d’uso e loro mutamento” integrare precisando che nei “*Territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) e nei “*Territori di collegamento tra città e campagna*” (art. 27, n.t.a. P.T.C.) le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali sono consentite a condizione che venga certificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all’attività agricola e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole presenti. Sono sempre ammesse trasformazioni d’uso per attività connesse con l’agricoltura, per servizi pubblici o di interesse pubblico promossi dal Parco e dai Comuni.

Nei “*Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana*” (art. 26, n.t.a. P.T.C.) le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali sono regolate, di volta in volta, dal singolo piano di cintura urbana. Sono comunque ammesse trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali per servizi pubblici o di interesse pubblico promossi dall’ente gestore e dai Comuni nonché per attività ricreative, culturali e sportive all’interno delle zone destinate a parco urbano;

All’art. 20 “Edifici esistenti in contrasto con le previsioni del Piano di Governo del Territorio” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;

All’art. 21 “Nuclei di antica formazione (Naf)” integrare precisando che gli interventi riguardanti i nuclei di antica formazione ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano oltre al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica richiamato saranno assoggettati, ove occorra, a preventivo parere del Consiglio Direttivo del Parco e che, le finalità, le destinazioni d’uso, i parametri edilizi ed urbanistici nonché le modalità di intervento indicati, assumo carattere indicativo e devono essere comunque verificati con l’Ente gestore del Parco; le eventuali trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali sono consentiti a condizione che venga verificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all’attività agricola presente, ai sensi dell’Art. 25, comma 5 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;

All’art. 25 “Ambito agricolo (E)” integrare precisando che nei territori del Parco regionale Parco Agricolo Sud Milano si applicano i contenuti prevalenti delle norme tecniche di attuazione del P.T.C. del Parco di cui alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di “*Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)*” a cui si rimanda;

Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco, pertanto, le modalità di intervento indicate nei territori del Parco regionale assumono carattere indicativo;

All’art. 29 “Individuazione degli ambiti ed elementi oggetto delle disposizioni d’ambito e specifiche”, al comma 3 integrare precisando che i progetti e le modalità di intervento all’interno del Parco saranno comunque verificati dall’Ente gestore del Parco in sede di Autorizzazione Paesaggistica e, ove necessario, di parere dell’organo competente;

All’art. 32 “Elementi del paesaggio agrario” in relazione alle “*Disposizioni per fontanili*” precisare che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell’art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, l’ambito dei fontanili e le relative aree di rispetto per le quali è vietata ogni opera di trasformazione, sono definiti da una fascia non inferiore a m. 50 misurati dall’orlo della testa. Entro una fascia minima di m. 10 dal limite della incisione morfologica della testa e lungo l’asta del fontanile, almeno per il primo tratto di derivazione di m 200, deve essere mantenuta la vegetazione spontanea; in questa fascia possono essere realizzati, previo parere dell’ente gestore, esclusivamente percorsi pedonali nel massimo rispetto delle caratteristiche ambientali dei siti;

In relazione alle “*Disposizioni per le marcite*” integrare precisando che ai sensi dell’art. 44 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, tutte le marcite e i prati marcitori del Parco Agricolo Sud Milano sono tutelati in funzione del loro valore di testimonianza della storia, del paesaggio agrario e per la loro importanza

sotto il profilo naturalistico. Le marcite possono essere eliminate solo previa autorizzazione dell'Ente gestore del Parco;

In relazione alle “*Disposizioni per la viabilità poderale e interpoderale*” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano devono essere rispettate le caratteristiche locali dei percorsi rurali evitando l’asfaltatura di strade sterrate o le rettifiche dei tracciati esistenti, preservando la vegetazione presente;

In relazione alle “*Disposizioni per i complessi rurali*” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva il patrimonio edilizio rurale esistente, sia in quanto testimonianza storico-architettonica dell’antica organizzazione dell’agricoltura, sia in quanto contenitore delle attività agricole. Gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l’introduzione di nuove destinazioni, ove ammesse, devono essere programmati, localizzati e dimensionati nel rispetto di questa duplice funzione, evitando che il patrimonio storico stesso risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie;

All’art. 35 “*Insedimenti rurali di interesse storico*”, al comma 2, escludere l’eventualità della *dismissione dell’attività agricola quale condizione per i mutamenti della destinazione agricola originaria*. Nei territori del Parco, infatti, le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali sono consentite a condizione che venga certificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all’attività agricola e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole presenti.

- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;

- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.

Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art.170 D.lgs. 267/2000;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 72 del 31/03/2021 e successive modificazioni, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (Peg) 2021-2023 della Città metropolitana di Milano;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall’art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 16/09/2021

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell’Art.49 del T. U. Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “*Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “*Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano*” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “*Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)*”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 16/09/2021, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 8 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Buccinasco, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 19/07/2021, condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2021/2023 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 70/2021 del 29/03/2021 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8 , contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

16/9/2021

SI DICHIARA CHE L' ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL' ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL' ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

16/9/2021

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL' ATTO AI SENSI DELL' ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL' ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

16/9/2021

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

 Favorevole ContrarioIL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Ing. Michela Palestra

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, lì _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**